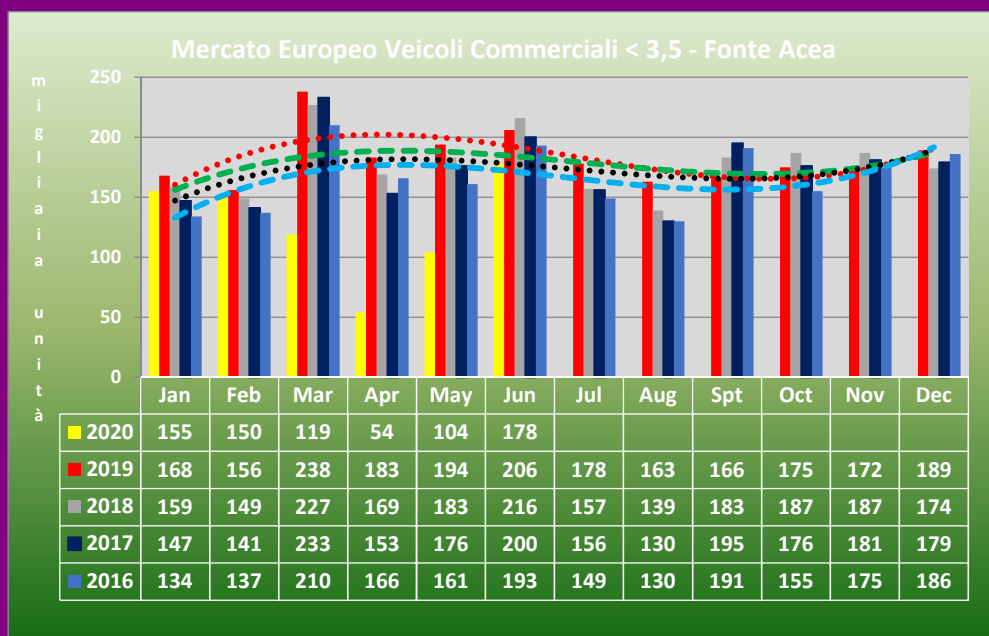


Torino, 24 luglio 2020

Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri – giugno 2020

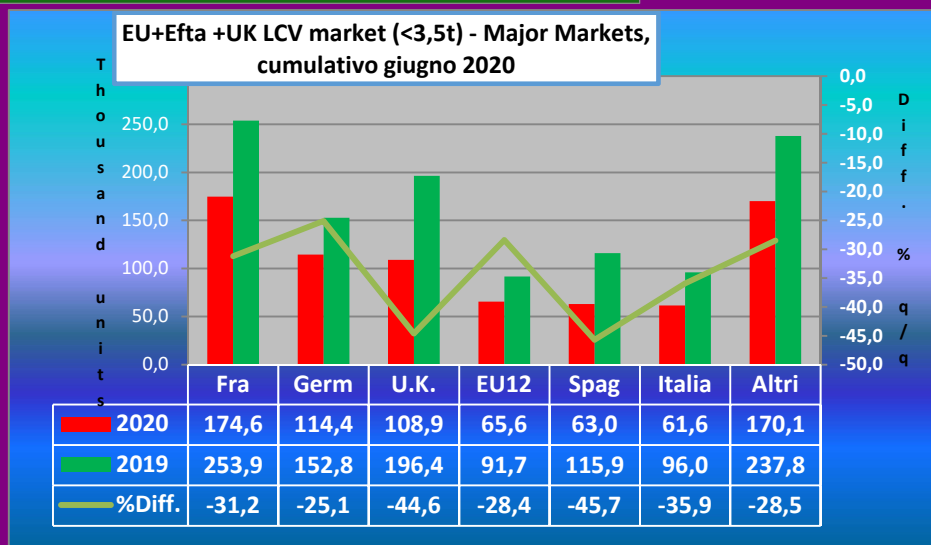
Sempre negativo, anche se in miglioramento rispetto a maggio, il trend della domanda di veicoli commerciali (<3,5t) nella UE+Efta+UK: a giugno -13,6% con 177.807 unità immatricolate. Cumulativamente nel primo semestre le vendite sono diminuite del 33,8% a 758.166 unità.



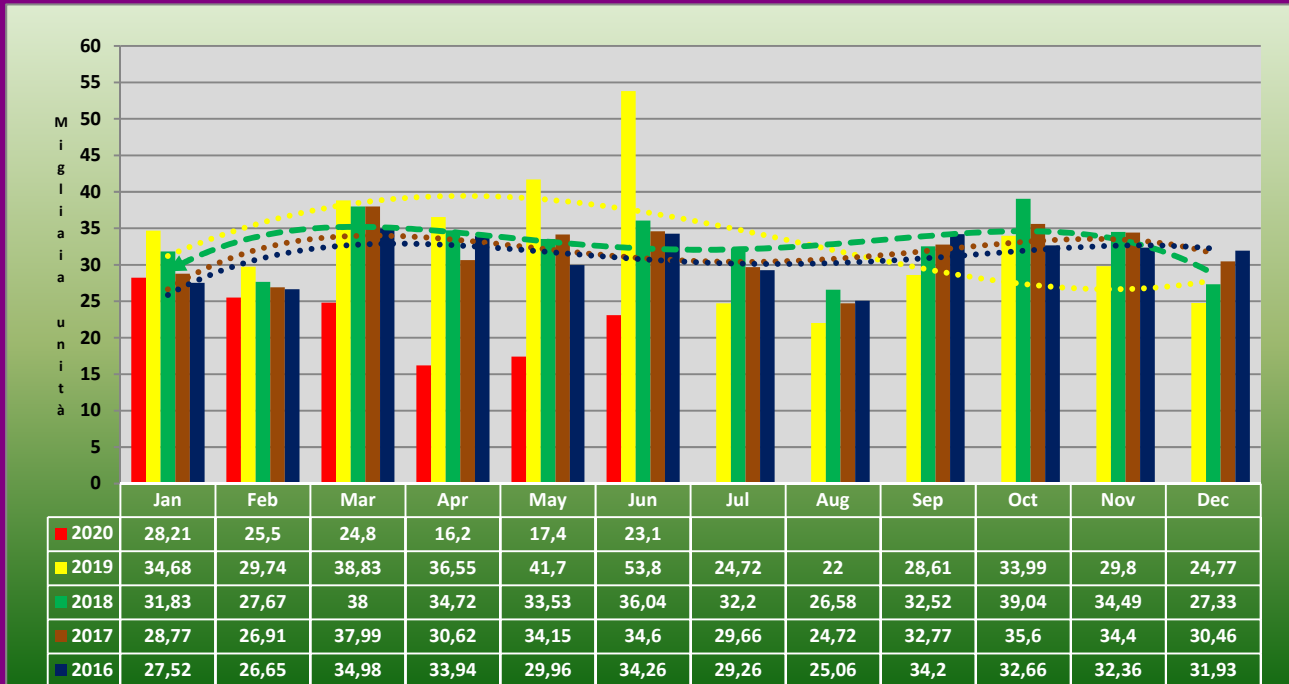
Tra i major markets le perdite del mese vanno dal -24,8% dell'UK e dal -23,3% della zona Efta al -19,8% della Spagna e dal -18,5% della UE12 e -17,7% della Germania al -7,8% della Francia e -5,3% dell'Italia.

Nel cumulativo del primo semestre dell'anno in evidenza la Spagna con una perdita del 45,7%,

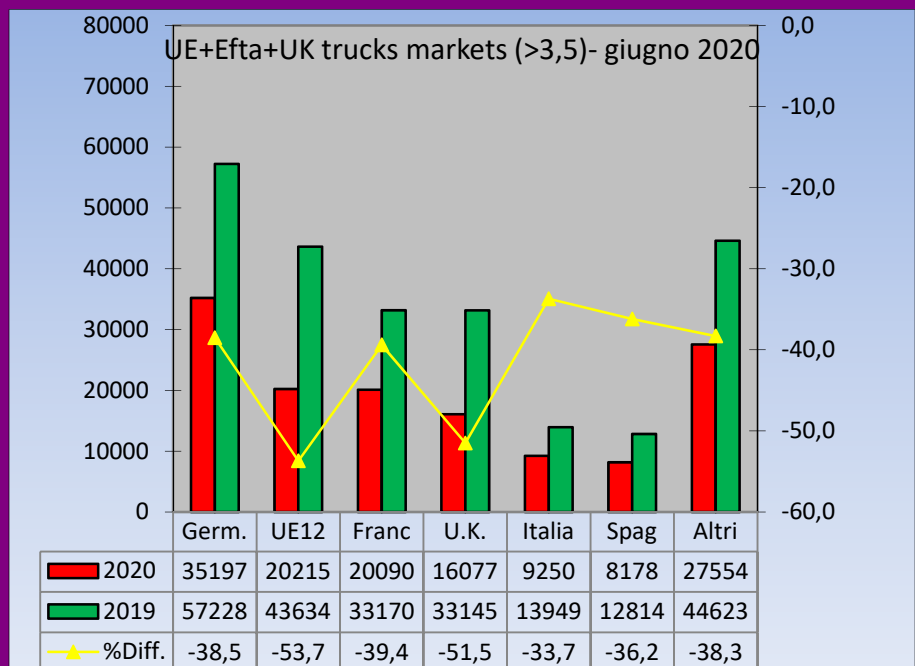
seguita dal Regno Unito con il -44,6% dall'Italia (-35,9%) e dalla Francia con il -31,2%, dalla UE12 con il -28,4%, dalla Germania con il -25,1% e dalla zona Efta con il -23,6%. Nella classifica dei maggiori mercati la Germania rimane superiore alla Gran Bretagna. L'Italia rimane al 6.to posto, preceduta anche dalla Spagna.



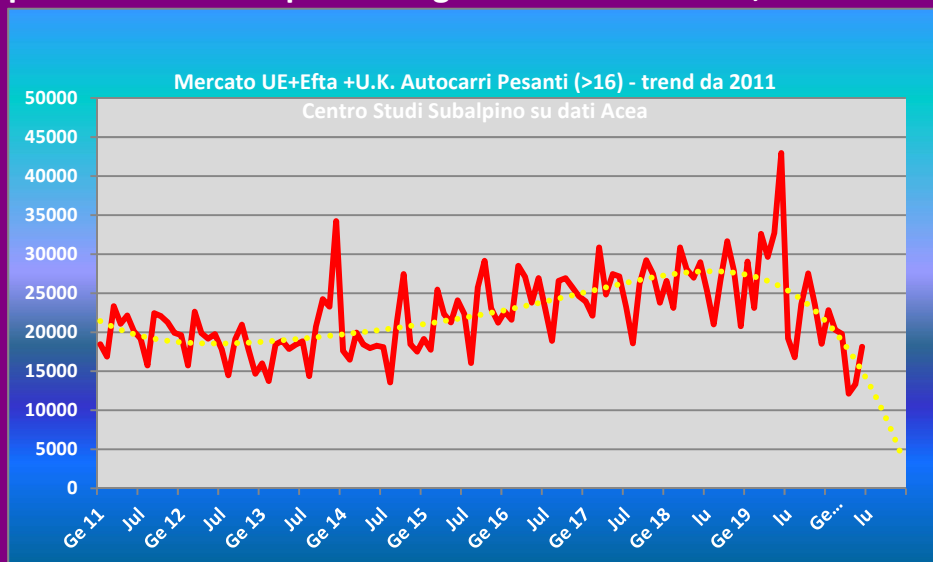
Rimane invece molto grave la caduta del mercato degli autocarri (>3,5t): -57% nel mese con 23.132 unità immatricolate rispetto comunque all'alto valore del giugno 2019. Nel totale del primo semestre dell'anno il consuntivo scende al -42,8% con 136.561 unità immatricolate.



Tra i major markets le maggiori perdite sono state consuntivate dal Regno Unito (-75,2%) seguita dalla UE12 (-58,4%), dalla Germania (-56,4%), dalla Spagna (-54,7%), dall'Italia (-48,3%), dall'area Efta (-34,4%) e dalla Francia (-33,8%). Nel cumulato del primo semestre le maggiori perdite percentuali sono state riportate dalla UE12 (-53,7%), seguita dal Regno Unito (-51,5%), Francia (-39,4%) dalla Germania (-38,5%), dalla Spagna (-36,2%), dall'Italia (-33,7%), e dall'Area Efta (-20,5%).

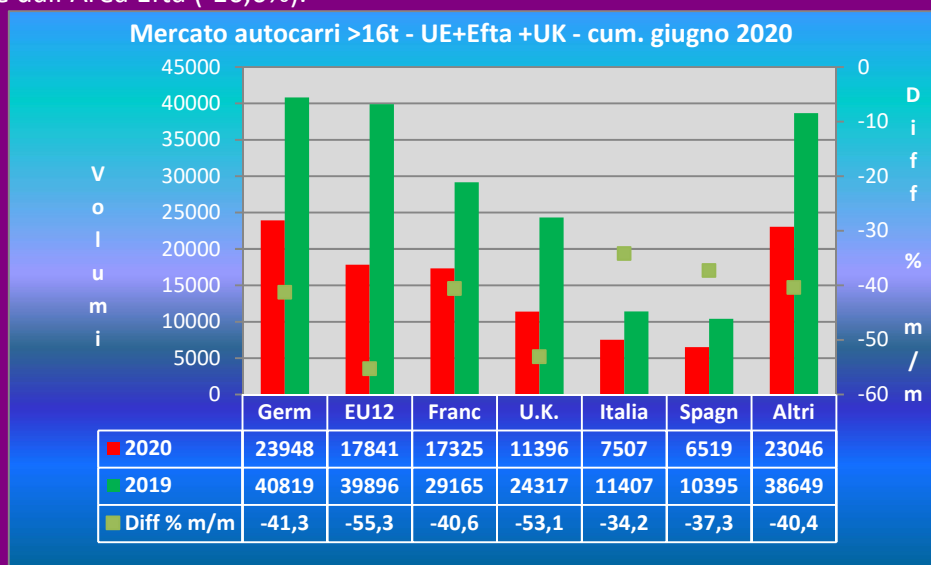


In discesa altrettanto marcata il trend della domanda di autocarri nel settore dei pesanti (>16t): a giugno -58,2% con 18.136 unità immatricolate. Nel cumulado del primo semestre la perdita registrata è stata del 44,7% con 107.582 unità immatricolate



Tra i major markets le maggiori perdite sono state consuntivate dal Regno Unito (-76,2%) seguita dalla UE12 (-58,4%), dalla Germania (-57,4%), dalla Spagna (-55,7%), dall'Italia (-51,8%), dall'area Efta (-44,1%) e dalla Francia (-35,9%). Nel cumulado del primo semestre le maggiori perdite percentuali sono state riportate dalla UE12 (-

52,5%), seguita dal Regno Unito (-43,7%), Francia (-41,0%) dalla Germania (-33,4%), dalla Spagna (-30,9%), dall'Italia (-29,4%), e dall'Area Efta (-16,6%).



Emilio di Camillo – Centro Studi Subalpino –luglio 2020